UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, MATEMATICHE E STATISTICHE (DEAMS) "Bruno de Finetti"

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN *"ECONOMIA, AMBIENTE E SVILUPPO /ECONOMY, ENVIRONMENT AND DEVELOPMENT"* (EC53A)

Classe delle lauree n. *LM-56 R - Scienze dell'economia*

Coorte a.a. 2025/2026
Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 4 aprile 2025

Art. 1 – Finalità e norme generali

1. Il Corso di Laurea Magistrale in *Economia, ambiente e sviluppo/Economy, environment and development*, afferente alla Classe delle lauree n. *LM-56 - Scienze dell'economia*, è istituito presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche dell'Università di Trieste.
2. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio ai sensi della normativa vigente, con specifico riferimento a quanto previsto:
    a) dall'art. 11, comma 2, della legge del 19 novembre 1990, n. 341;
    b) dall'art. 12 del D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, di seguito denominato RAU e ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Didattico di Ateneo;
    c) dallo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
    d) dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Il presente Regolamento didattico è definito in conformità con l'ordinamento didattico nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.
4. Il presente Regolamento didattico è definito in coerenza con le procedure del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) dei corsi di studio e con le informazioni inserite nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), sulla base delle delibere adottate dal Consiglio di Dipartimento.
5. Il presente Regolamento didattico è annualmente deliberato dal Consiglio di Dipartimento, previo parere della competente Commissione paritetica docenti-studenti ed è sottoposto all'approvazione definitiva del Senato Accademico.
6. Il presente Regolamento viene pubblicato integralmente sul sito Internet del Dipartimento (https://deams.units.it/it/dipartimento/regolamenti).

Art. 2. – Coordinatore del Corso di Laurea

1. Il Consiglio di Dipartimento, ai sensi dell'art. 28, comma 7, lettera o) dello Statuto, designa il Coordinatore del Corso fra i docenti di ruolo che insegnano nel Corso di Laurea Magistrale.
2. Il Coordinatore resta in carica per tre anni accademici e può essere nominato per non più di due mandati consecutivi.
3. Il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale svolge i compiti previsti dalla normativa vigente, in particolare dallo Statuto di Ateneo, e dalle norme derivanti dal sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) dei corsi di studio.
4. Il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale coordina il gruppo di AQ (Assicurazione della Qualità) del corso di studi.
5. Il Coordinatore svolge, inoltre, i seguenti compiti specifici:

a) sovrintende alle attività del corso di studio, cura i rapporti con il Dipartimento, convoca e presiede il Nucleo di coordinamento didattico di cui all'art. 3 del presente Regolamento e propone al Consiglio di Dipartimento la nomina dei suoi componenti;
b) collabora per ogni anno accademico alla predisposizione degli atti connessi con l'offerta didattica di competenza del Consiglio di Dipartimento;
c) propone progetti di sperimentazione didattica;
d) coordina l'attività didattica e formativa sulla base del mandato del Consiglio di Dipartimento;
e) sovrintende alla valutazione periodica dei CFU per il Corso di Laurea anche sulla base delle indicazioni della Commissione paritetica docenti-studenti e propone eventuali variazioni al Consiglio di Dipartimento;
f) individua e propone strumenti per migliorare i servizi di orientamento e tutorato ed i servizi didattici integrativi;
g) propone modifiche di cui al presente Regolamento;
h) partecipa, di concerto con le commissioni preposte dal Dipartimento e con i servizi di Ateneo, ad attività di promozione finalizzate all'orientamento degli studenti delle scuole secondarie superiori e all'individuazione degli sbocchi occupazionali dei laureati.

Art. 3. – Nucleo di coordinamento didattico

1. È istituito per il Corso di Laurea Magistrale il Nucleo di Coordinamento Didattico.
2. Il Nucleo è composto dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale e da almeno due docenti di ruolo che svolgono attività didattica all'interno dello stesso.
3. Il Coordinatore propone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento i docenti che compongono il Nucleo.
4. Il Nucleo di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale ha funzioni di supporto all'attività del Coordinatore.
5. Il Nucleo di Coordinamento Didattico esamina, in particolare, i piani di studio da sottoporre a deliberazione del Consiglio di Dipartimento.

Art. 4. – Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso di studio

1. È istituito per il Corso di Laurea Magistrale il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ).
2. Il Gruppo di AQ è composto dal Nucleo di Coordinamento Didattico, da almeno uno studente iscritto al corso di laurea e da un componente della Segreteria Didattica del Dipartimento.
3. Il Gruppo di AQ è coordinato dal Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale.
4. Il Gruppo di AQ monitora i dati relativi al corso di studio (attività didattiche e servizi di supporto), svolge il riesame del corso di laurea, assolve ad altre funzioni previste dal sistema AVA e contribuisce all'intero processo di assicurazione della qualità del corso di laurea.

Art. 5 – Struttura e organizzazione del corso

1. Il Corso di Laurea Magistrale in *Economia, ambiente e sviluppo/Economy, environment and development* è organizzato e gestito sulla base:

a) dell'ordinamento didattico;
b) del quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
c) del piano degli studi annuale.

Art. 6 – Ordinamento didattico

1. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in *Economia, ambiente e sviluppo/Economy, environment and development*, in conformità a quanto inserito nella SUA-CdS, sulla base delle delibere adottate dal Consiglio di Dipartimento, definisce la struttura e l'organizzazione del corso di studio, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso stesso.

Art. 7 – Quadro degli insegnamenti e delle attività formative

1. Il Corso di Laurea Magistrale in *Economia, ambiente e sviluppo/Economy, environment and development* si articola in due curricula:

a) Settori produttivi, impartito in lingua italiana;
b) Environmental economics, interamente impartito in lingua inglese.

2. Il Corso di Laurea Magistrale in *Economia, ambiente e sviluppo/ Economy, environment and development* comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

a) attività formative caratterizzanti (TAF B);
b) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare (TAF C);
c) attività a scelta dello studente (TAF D);
d) attività formative relative alla preparazione della prova finale (TAF E);
e) attività formative relative ad ulteriori conoscenze linguistiche, a tirocini formativi, ad abilità informatiche e ad attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (TAF F).

3. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative definisce:

a) per ogni tipologia di attività formativa ed ambito, i settori scientifico-disciplinari attivati con i relativi insegnamenti o attività formative;
b) per ogni insegnamento o attività formativa, i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti stessi, l'anno di attivazione ed i CFU assegnati.

Art. 8 – Piano degli studi annuale

1. Il piano annuale degli studi è descritto nell'Allegato **A** in conformità a quanto inserito nella SUA-CdS, sulla base delle delibere adottate dal Consiglio di Dipartimento.
2. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono riportati nell'Allegato **B** al presente Regolamento.

Art. 9 – Ammissione al Corso di Laurea

1. Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in "Economia, ambiente e sviluppo" si deve essere in possesso di una Laurea o un Diploma Universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
2. Il titolo di Laurea deve essere stato conseguito in una Laurea nelle seguenti classi di laurea, attive ai sensi del D.M. 270/04, ovvero nelle corrispondenti classi di laurea previste dal D.M. 509/99:

a) L-18 - Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
b) L-33 – Scienze Economiche;

3. In alternativa al possesso di un titolo di Laurea nelle classi di laurea sopra indicate, sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in "Economia, ambiente e sviluppo" i laureati in possesso dei titoli previsti, purché nel loro curriculum siano stati conseguiti specifici numeri minimi di CFU in insiemi di settori scientifico-disciplinari come indicato nell'Allegato C di questo Regolamento.
4. Gli studenti in possesso di titolo conseguito all'estero sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale se il titolo è riconosciuto idoneo in relazione alle classi di laurea sopra indicate, oppure si è in possesso del numero minimo specifico dei CFU in determinati SSD come sopra indicato a seguito di conversione dei crediti o dei titoli posseduti
5. Per i candidati che non siano in possesso di tutti i CFU previsti per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, l'immatricolazione è subordinata all'acquisizione dei CFU mancanti, anche attraverso l'iscrizione a singoli corsi e il superamento del relativo esame di profitto.
6. L'ammissione al Corso di Laurea magistrale in "Economia, ambiente e sviluppo" richiede la verifica di un'adeguata preparazione individuale. Gli studenti devono essere in possesso di conoscenze, competenze e abilità nelle sotto indicate materie:

a) Microeconomia e Macroeconomia;
b) Matematica, Matematica Finanziaria e Statistica;
c) Economia aziendale e Ragioneria;
d) Elementi di Diritto Pubblico e Privato e di Diritto Commerciale.

7. Una votazione di laurea maggiore o uguale a 90/110 (anche convertita in tale votazione in caso di titolo estero) è ritenuta valida e sufficiente per attestare l'adeguata preparazione individuale. Per i candidati che hanno riportato una votazione di laurea inferiore a 90/110, l'ammissione è subordinata alla valutazione della

preparazione del candidato sugli argomenti sopra indicati tramite una prova svolta da parte del Nucleo di coordinamento del corso. Sulla base dell'esito di questa prova l'ammissione al corso di Laurea sarà consentita o rifiutata. Maggiori dettagli sono riportati nell'allegato **C**.

8. La verifica della conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua inglese, corrispondente almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, fa parte della verifica della personale preparazione del candidato. Tale competenza potrà essere desumibile dal curriculum studiorum, da idonea certificazione o da attestazione riconosciuta valida dall'Ateneo e si intende assolta nel caso di candidati che siano di madrelingua inglese. L'elenco delle certificazioni riconosciute e le modalità di assolvimento del requisito di ammissione sono riportati nell'allegato **D**. Allo studente che non soddisfi il requisito linguistico è comunque consentita l'immatricolazione. La certificazione deve essere acquisita nel corso del primo anno di studi entro il termine indicato nelle procedure di immatricolazione.
9. Per gli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero, per l'accesso al Corso di Laurea magistrale dovrà essere accertata la loro adeguata preparazione iniziale e la conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2 secondo le previsioni dei commi precedenti. L'accesso è regolato da specifico contingente di posti disponibili, definito dal Consiglio di Dipartimento

Art. 10 – Passaggi di corso di studio, trasferimenti da altri Atenei e abbreviazioni di carriera

1. Gli studenti provenienti da altri corsi di studio, sia dell'Università di Trieste sia di altri Atenei, anche stranieri, devono sottoporsi alle procedure di verifica delle conoscenze per l'accesso, al pari degli altri studenti, se non dimostreranno di aver superato una idonea verifica nella struttura didattica di provenienza.
2. Gli studenti che chiedono il passaggio/trasferimento possono ottenere il riconoscimento di CFU precedentemente conseguiti se coerenti con gli obiettivi formativi e con l'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale; il mancato riconoscimento di tali crediti sarà adeguatamente motivato.
3. Il Consiglio di Dipartimento delibera sul riconoscimento dei CFU sentito il parere del Nucleo di Coordinamento Didattico.

Art. 11 – Conseguimento del titolo di studio

1. Per conseguire la laurea Magistrale in *Economia, ambiente e sviluppo/Economy, environment and development* lo studente deve acquisire 120 CFU.
2. Il titolo di studio può essere conseguito anche con un numero di crediti superiore nei limiti dei 126 CFU.
3. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 CFU, la durata normale del corso di laurea è di 2 anni.
4. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del biennio, purché lo studente abbia acquisito i 120 CFU previsti dal piano di studi.

Art. 12 – Presentazione dei piani di studio

1. Lo studente è tenuto a presentare il piano di studio standard sulla base dell'offerta prevista dai curricula del Corso di Laurea Magistrale, così come contenuta nel piano degli studi annuale, con l'opzione delle diverse attività formative a scelta dello studente, incluse le attività a scelta libera, entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo. In caso di necessità di integrazione della formazione acquisita dallo studente nel percorso di studi precedente, il coordinatore potrà richiedere allo studente di presentare un piano di studio individuale che sia conforme a quanto stabilito nel comma 5 del presente articolo. In quest'ultimo caso, poiché il piano individuale deriva da una richiesta del coordinatore e non da una proposta dello studente, la presentazione del piano, se avviene nei tempi stabiliti dell'Ateneo, è da equipararsi alla presentazione del piano di studi standard.
2. L'inserimento come attività a scelta libera dello studente (TAF D) di attività diverse dagli insegnamenti indicati nell'Allegato **E** del presente Regolamento deve essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento, che determinerà, in caso di approvazione, anche il numero dei CFU da assegnare, su parere del Nucleo di Coordinamento Didattico.
3. La lista delle attività a scelta (Allegato **E**) viene aggiornata in conformità con l'offerta didattica erogata nell'anno in corso, è pubblicata sul sito DEAMS separatamente dal presente Regolamento e ne costituisce parte integrante.

4. Lo studente può proporre, con richiesta motivata, di seguire un piano di studio individuale che sarà approvato dal Consiglio di Dipartimento sentito il parere del Nucleo di Coordinamento Didattico.
5. Tale piano deve essere conforme all'ordinamento didattico e coerente con il quadro degli insegnamenti e delle attività formative offerte, nonché rispettare le propedeuticità previste dal presente Regolamento.

Art. 13 – Studenti a tempo parziale

1. Non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

Art. 14 – Attività di sostegno e tutorato didattico

1. Allo scopo di mettere lo studente nelle condizioni di affrontare in modo adeguato il suo percorso formativo, verrà valutata la possibilità di realizzare supporti didattici mediante:
    a) l'organizzazione di eventuali corsi propedeutici o di recupero su alcune discipline di base;
    b) la programmazione di attività di ricevimento da parte dei docenti del Corso di Laurea;
    c) l'organizzazione di servizi di tutorato.

Art. 15 – Svolgimento degli insegnamenti

1. Salvo diversa decisione in sede di approvazione dell'offerta didattica del Consiglio di Dipartimento, sentiti i Nuclei di Coordinamento Didattico interessati:
    a) gli insegnamenti di 12 CFU consistono in 90 ore di attività didattica assistita;
    b) gli insegnamenti di 9 CFU consistono in 60 ore di attività didattica assistita;
    c) gli insegnamenti di 6 CFU consistono in 45 ore di attività didattica assistita.
2. Tale rapporto tra CFU e ore di didattica assistita tiene conto della presenza di attività esercitative svolte che non concorrono all'erogazione di CFU.

Art. 16 – Propedeuticità, regole di sbarramento e obblighi di frequenza

1. Ai fini di un ordinato svolgimento delle attività di insegnamento e di un efficace apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra gli insegnamenti, eventualmente indicate nell'Allegato **A**.
2. Non è previsto che lo studente debba rispettare regole di sbarramento acquisendo dei CFU minimi in tempi determinati per il passaggio ad anni successivi.
3. Gli studenti sono tenuti a frequentare lezioni, esercitazioni e laboratori, pur non sussistendo l'accertamento della frequenza; l'obbligo di frequenza si presume assolto al termine di ciascuna attività formativa presente nel piano di studi dello studente.

Art. 17 – Decadenza

1. Non sono previste ulteriori disposizioni sulla decadenza rispetto a quanto stabilito dal Regolamento Carriere Studenti.

Art. 18 – Obsolescenza dei crediti

1. La verifica dei crediti acquisiti ai fini della valutazione della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi viene effettuata:
    a) in caso di passaggio o trasferimento dello studente da altro Corso di Studio o Ateneo;
    b) in caso di iscrizione con abbreviazione di carriera con richiesta di riconoscimento crediti precedentemente acquisiti, incluso il caso di studente incorso nella decadenza;
    c) in caso di altra richiesta di riconoscimento crediti precedentemente acquisiti.
2. Il Consiglio di Dipartimento può deliberare in qualsiasi momento, su richiesta motivata di un docente della disciplina, sentito il Nucleo di Coordinamento e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, di effettuare una verifica eccezionale sulla non obsolescenza dei contenuti di un'attività formativa.

Art. 19 – Tipologie della didattica

1. La didattica è impartita in una pluralità di forme.
2. La lingua di insegnamento nel curriculum "Settori Produttivi" è quella italiana. L'attività didattica del curriculum in "Environmental Economics" è interamente svolta in lingua inglese.

Art. 20 – Verifiche del profitto

1. Per ciascuna attività formativa è prevista una prova d'esame con voto, una prova di idoneità senza voto, o l'approvazione dello svolgimento dell'attività.
2. Le prove d'esame e di idoneità si svolgono nelle sessioni di esame previste dal calendario didattico, nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Carriere Studenti.
3. Il numero di appelli d'esame per sessione è determinato come segue:
    a) nel caso la sessione sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno tre (3) appelli distanziati di almeno due settimane;
    b) nel caso la sessione non sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno due (2) appelli distanziati di almeno due settimane;
    c) nella sessione di settembre almeno un (1) appello.
4. Con il superamento dell'esame lo studente consegue CFU attribuiti all'attività in oggetto.
5. Le verifiche del profitto degli esami con voto o delle prove di idoneità possono consistere in: prova scritta e/o orale, relazione scritta e/o orale, prova pratica, esercitazione attraverso strumenti informatici.
6. La possibilità di effettuare accertamenti in itinere, totalmente o parzialmente alternativi all'accertamento finale, è valutata per ciascun anno di corso dal docente affidatario dell'insegnamento in conformità con il calendario delle attività didattiche. La stessa valutazione è richiesta qualora si voglia prevedere un accertamento al termine dell'attività didattica, nel caso in cui la stessa occupi un periodo inferiore al semestre. L'organizzazione di tali accertamenti non deve interferire con la regolare frequenza da parte degli studenti delle lezioni degli altri insegnamenti e deve essere preventivamente concordata con il coordinatore.
7. Gli studenti hanno diritto, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, a partecipare a tutti gli appelli di un medesimo esame, anche se consecutivi.
8. Gli studenti in corso non possono sostenere appelli durante lo svolgimento delle lezioni (appelli riservati ai fuori corso).
9. Gli studenti iscritti al II anno di corso possono partecipare agli appelli riservati agli studenti fuori corso esclusivamente per gli esami del I anno di cui sono in difetto.

Art. 21 – Tirocini o stage

1. Le attività di tirocinio sono individuate, di norma, dal Dipartimento, ma possono essere anche proposte dallo studente interessato.
2. Il Dipartimento, ai sensi della normativa vigente, stipula un'apposita convenzione, se non già in essere in Ateneo e sottoscrive un progetto formativo specifico contenente indicazioni sulle attività formative che lo studente svolgerà presso il soggetto ospitante, individuando un tutor aziendale ed uno accademico, resosi disponibile a seguire il progetto formativo dello studente.
3. I tirocini si svolgono presso aziende private o enti e istituti pubblici, in Italia o all'estero. La durata del tirocinio è pari ad almeno 200 ore di lavoro da svolgersi nell'arco di un periodo di tempo non inferiore a due mesi. Per norma di legge, la durata del tirocinio non può essere superiore a 12 mesi, 24 mesi per le persone con disabilità.
4. Per la registrazione dei crediti, al termine del tirocinio l'interessato/a deve presentare una relazione sull'attività svolta che dovrà essere controfirmata dal tutor aziendale ed approvata dal tutor accademico.
5. Il Coordinatore del Corso di Laurea, accolta l'approvazione dell'attività di tirocinio espressa dal tutor accademico, provvederà alla registrazione on line dell'attività formativa.
6. Il Consiglio di Dipartimento può approvare attività lavorative svolte dallo studente in sostituzione dell'attività di tirocinio (Allegato **F**).
7. La domanda di tirocinio può essere presentata dallo studente in qualsiasi momento dell'anno.
8. L'attività di tirocinio o stage può essere sostituita da un'attività formativa che preveda lo svolgimento di un laboratorio.
9. La domanda di sostituzione del tirocinio o stage può essere presentata dallo studente in qualsiasi momento dell'anno.

Art. 22 – Laboratorio

1. L'attività di laboratorio consiste nello svolgimento di un approfondimento teorico o di uno sviluppo applicativo, concordato con un docente del corso di laurea; tale attività può anche essere propedeutica alla prova finale.
2. I crediti attribuiti alle attività di laboratorio si intendono acquisiti con l'approvazione dell'attività svolta dallo studente da parte del docente coinvolto, che darà comunicazione al Coordinatore del Corso di Laurea.
3. Il Coordinatore del Corso di Laurea provvederà alla registrazione on-line dell'attività formativa.
4. La domanda di svolgimento del laboratorio in sostituzione del tirocinio o stage può essere presentata dallo studente in qualsiasi momento dell'anno.

Art. 23 – Prova finale

1. La prova finale consiste nella presentazione e discussione, davanti ad una commissione di docenti dei corsi di studio del Dipartimento, dei risultati di uno studio di carattere teorico-pratico, condotto autonomamente dallo studente, sotto la supervisione di un relatore, su un argomento specifico, concordato con il relatore stesso, attinente al curriculum studiorum dello studente.
2. Il relatore potrà essere un docente strutturato del Dipartimento o affidatario di insegnamenti del Corso di Studio dell'anno accademico. Il relatore potrà essere anche un docente di altro Dipartimento previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento su richiesta motivata del relatore stesso.
3. La dissertazione, che dovrà dimostrare la capacità critica del laureando, sarà presentata e discussa pubblicamente davanti alla commissione.
4. L'attività formativa connessa alla preparazione e stesura di detto elaborato deve comportare per lo studente un carico didattico equivalente, in relazione ai CFU attribuiti, alle altre attività formative.
5. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver presentato alla Segreteria Studenti la domanda di laurea entro i termini fissati dal calendario didattico e deve aver acquisito integralmente i crediti formativi previsti nel suo piano di studio, al netto di quelli attribuiti alla prova finale.
6. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma dei seguenti elementi:
    a) media ponderata, in relazione ai crediti formativi, dei voti conseguiti nei singoli esami sostenuti dallo studente con voto;
    b) voto conseguito nella prova finale: fino ad un massimo di 8 punti assoluti da sommarsi alla media ponderata dei voti dei singoli esami.
7. Il relatore deve formulare una proposta di incremento al Direttore di Dipartimento, indicando l'eventuale richiesta di lode.
8. Per ogni laureando il Direttore del Dipartimento individua un controrelatore nell'ambito della commissione di laurea. Prima della discussione finale, saranno messi a disposizione della commissione la tesi, la proposta di incremento e l'eventuale proposta di lode.
9. La discussione finale della tesi e la proclamazione pubblica avvengono davanti ad una commissione di laurea composta da cinque docenti del Dipartimento, nominati dal Direttore del Dipartimento.
10. Per gli studenti iscritti al curriculum "Settori Produttivi", su richiesta del laureando, e previo assenso del relatore, la tesi può essere redatta in lingua inglese. In tal caso il laureando dovrà predisporre un breve riassunto in lingua italiana. La discussione della tesi avviene comunque in lingua italiana. Per gli studenti iscritti al curriculum "Environmental Economics" la prova finale è interamente svolta in lingua inglese, sia per quanto attiene la stesura della tesi (incluso il titolo) sia per quanto attiene la discussione.
11. Il calendario delle sessioni di laurea e delle cerimonie di proclamazione è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento e viene reso pubblico mediante l'inserimento online sul sito del Dipartimento.
12. La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere deliberata dalla Commissione di laurea tenendo conto sia della qualità dell'elaborato presentato, sia della capacità del candidato di esporre gli argomenti trattati avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso l'intero percorso formativo universitario.
13. La distinzione della lode potrà venire riconosciuta ai candidati che raggiungano il punteggio massimo (110/110), su delibera assunta a maggioranza dalla Commissione di laurea.

Art. 24 – Norme finali

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2025/2026, salvo disciplinare anche le situazioni pregresse e transitorie relative alle coorti precedenti qualora le norme previste risultino più favorevoli per lo studente.
2. Le disposizioni procedurali contenute nel presente regolamento possono, per adeguarsi a sopraggiunta normativa o per esigenze organizzative, venir modificate anche, eccezionalmente, in corso d'anno, salvo ratifica in fase di predisposizione della nuova offerta formativa.
3. In particolare, le norme relative ai Coordinatori Didattici, al Nucleo di Coordinamento Didattico e alle Commissioni Didattiche possono essere modificate nel periodo di svolgimento dal Corso di Laurea Magistrale ed entrare in vigore all'inizio del primo anno accademico utile.
4. Le norme relative alla presentazione dei piani di studio, all'iscrizione a tempo parziale, allo svolgimento dei laboratori, del tirocinio e della prova finale possono essere modificate nel periodo di svolgimento dal Corso di Laurea e comunicate almeno un anno prima della loro entrata in vigore.
5. Le altre norme, in generale, possono venire modificate, anche in corso d'anno, a seguito di sopravvenuta normativa cogente.

ALLEGATO A

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA, AMBIENTE E SVILUPPO / ECONOMY, ENVIRONMENT AND DEVELOPMENT
CLASSE LM-56 R

PIANO DEGLI STUDI
per gli studenti che si iscrivono al I anno nell'a.a. 2025/2026

Il Corso di laurea in Economia, ambiente e sviluppo è articolato in 2 curricula:

- Settori Produttivi;
- Environmental Economics.

Gli insegnamenti sono così classificati in base alla Tipologia di attività formativa (TAF):
B = attività formative caratterizzanti
C = attività formative affini ed integrative
D = attività formative a scelta dello studente
E = prova finale
F = altre attività

Curriculum "SETTORI PRODUTTIVI"				
I anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Codice*	*SSD*	*TAF*	*CFU*
Economia dei settori produttivi	129EC	SECS-P/06	B	9
Metodi statistici per l'analisi socio-economica	132EC	SECS-S/03	B	6
Microeconomia applicata	541EC	SECS-P/06	B	6
A scelta, concordata preventivamente con il Coordinatore, tra: • Modelli econometrici • Econometria	 128EC 606EC	SECS-P/05	B	9
Geografia economica e politica della globalizzazione	636EC	M-GGR/02	B	9
Elementi di macroeconomia avanzata	610EC	SECS-P/01	B	9
Business planning	081EC	SECS-P/08	B	12
II anno (60 CFU)				
Insegnamento	*Codice*	*SSD*	*TAF*	*CFU*
Un insegnamento da 6 CFU a scelta tra: • Diritto privato europeo • Diritto del lavoro dell'Unione Europea • Diritto societario	 124EC 663EC 508EC	 IUS/05 IUS/07 IUS/04	B	6
Economia dei trasporti e dei sistemi portuali	611EC	SECS-P/06	C	6
Economia del lavoro e delle risorse umane	614EC	SECS-P/02	B	9
Storia del lavoro e delle relazioni industriali	145EC	SECS-P/12	C	9
Esame a libera scelta (*)			D	9
Tirocinio/Laboratorio	552EC/ 110EC		F	6
Prova finale	999EC		E	15

(*) Come esame a scelta libera, lo studente può inserire un qualunque insegnamento impartito in Ateneo purché coerente con il percorso formativo. Il Nucleo di Coordinamento del Corso di studio individuerà e renderà noto a mezzo web ed albo un nucleo di insegnamenti particolarmente coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea che lo studente potrà inserire nel proprio piano di studi, con la garanzia di un'approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Resta ferma la possibilità da parte dello studente di effettuare scelte diverse che dovranno essere vagliate da parte dei nuclei di coordinamento dei corsi di studi, ai quali si consiglia di rivolgersi in via preliminare, prima dell'inizio dei corsi.

Non potranno essere inserite attività didattiche che prevedono, al termine della verifica, un giudizio di idoneità (p.e. le idoneità linguistiche), ma solo insegnamenti il cui esame finale matura un voto.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per ciascuna attività formativa è prevista una prova d'esame con voto o l'approvazione dello svolgimento dell'attività.
Le prove d'esame si svolgono nelle sessioni di esame previste dal calendario didattico, nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Carriere Studenti. Il numero di appelli d'esame per sessione è determinato come segue:

1. nel caso la sessione sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno tre (3) appelli distanziati di almeno quindici (15) giorni;
2. nel caso la sessione non sia quella immediatamente successiva al semestre di svolgimento dell'insegnamento: almeno due (2) appelli distanziati di almeno quindici (15) giorni;
3. nella sessione di settembre almeno un (1) appello.

Con il superamento dell'esame lo studente/essa consegue i CFU attribuiti all'attività in oggetto. Le verifiche del profitto degli esami con voto possono consistere in: prova scritta e/o orale, relazione scritta e/o orale, prova pratica, esercitazione attraverso strumenti informatici. La possibilità di effettuare accertamenti in itinere, totalmente o parzialmente alternativi all'accertamento finale, è valutata per ciascun anno di corso dal docente affidatario dell'insegnamento in conformità con il calendario delle attività didattiche. La stessa valutazione è richiesta qualora si voglia prevedere un accertamento al termine dell'attività didattica, nel caso in cui la stessa occupi un periodo inferiore al semestre.
L'organizzazione di tali accertamenti non deve interferire con la regolare frequenza da parte degli studenti delle lezioni degli altri insegnamenti.
Gli studenti/esse hanno diritto, ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, a partecipare a tutti gli appelli di un medesimo esame, anche se consecutivi.
Gli studenti/esse in corso non possono partecipare agli appelli riservati agli studenti fuori corso.

PROPEDEUTICITÀ

Non vi sono propedeuticità formali tra gli insegnamenti del piano di studi.

Curriculum "ENVIRONMENTAL ECONOMICS"				
1st year (57 ECTS)				
Course	*Code*	*Academic field*	*TAF*	*ECTS*
Environmental and Resource Economics	616EC	SECS-P/06	B	6
In agreement with the Coordinator, a course between: • Applied econometrics (*) • Econometrics (**)	658EC 665EC	SECS-P/05	B	9
Geography of global changes and sustainable cities	659EC	M-GGR/02	B	9
Principles of EU environmental law	613EC	IUS/10	B	6
Social indicators for sustainability	612EC	SECS-S/05	B	6
Development economics	660EC	SECS-P/01	B	6
Applied public economics	661EC	SECS-P/03	B	6
Sustainable energy economics and policy	666EC	SECS-P/06	B	9
2nd year (63 ECTS)				
Course	*Code*	*Academic field*	*TAF*	*ECTS*
Sustainable transport and logistics	619EC	SECS-P/06	B	9
Entrepreneurship & Sustainability Reporting Evolution (***)	662EC	SECS-P/08 SECS-P/07	B	12
Agriculture, Environment and Sustainable Development (****)	664EC	AGR/01	C	12
Elective courses (*****)			D	9
Traineeship/ Workshop	570EC/ 126EC		F	6
Final Exam-Thesis	998EC		E	15

(*) The "Applied econometrics" course consists of two modules:
- Intermediate econometrics (6 ECTS)
- Panel data models (3 ECTS)

(**) The "Econometrics" course consists of two modules:
- Financial econometrics (6 ECTS)
- Panel data models (3 ECTS)

(***) The "Entrepreneurship & Sustainability Reporting Evolution" course consists of two modules:
- Entrepreneurship & business modelling (9 ECTS)
- Accounting & Corporate Social Responsibility disclosure history (3 ECTS)

(****) The "Agriculture, Environment and Sustainable Development" course consists of two modules:
- Sustainable development and circular economy (6 ECTS)
- Sustainable agri-food systems (6 ECTS)

(*****) Elective courses can be chosen among all offered by the University of Trieste, provided they are consistent with the specific study profile. The study plans are automatically approved if elective courses are chosen within the list published every year, both on the web and on the notice board. Students may choose courses other than the suggested ones only with the approval of the Master Program Coordinator Board. We advise students to address this board before the beginning of the courses.
Please notice that it is not possible to choose as an elective course any of the courses whose exams are not evaluated with marks but only with the "approved/not approved" lettering (i.e., foreign language courses).

ASSESSMENT METHODS
For each learning activity, students must take an exam with a grade or obtain approval for the completion of the activity.

Exams take place during the sessions established in the academic calendar, in compliance with the University's Academic Regulations and Student Career Regulations. The number of exam sessions per examination period is determined as follows:

1. if the session immediately follows the semester in which the course was taught: at least three (3) sessions, spaced at least fifteen (15) days apart;
2. if the session does not immediately follow the semester in which the course was taught: at least two (2) sessions, spaced at least fifteen (15) days apart;
3. in the September session: at least one (1) session.

Upon passing the exam, the student earns the corresponding ECTS assigned to the course. Exams with a grade may include written and/or oral tests, written and/or oral reports, practical tests, or exercises using IT tools. The possibility of conducting mid-term assessments, either fully or partially replacing the final exam, is evaluated each academic year by the course instructor, in accordance with the academic calendar. The same evaluation is required if an assessment is planned at the end of a course that lasts less than a full semester. The organization of such assessments must not interfere with students' regular attendance of other courses. In accordance with the University's Academic Regulations, students are entitled to take part in all scheduled exam sessions, even if consecutive.

Students who are currently enrolled in their regular academic years are not allowed to take exams reserved for out-of-course students.

PREREQUISITES
There are no formal prerequisites among the courses in the study plan.

ALLEGATO B

Obiettivi formativi degli insegnamenti

https://esse3.units.it/Guide/PaginaRicercaInse.do;jsessionid=8B3980A35D2AEFBA5F8F3AE369D436E0.esse3-units-prod-04?statoRicerca=INIZIO

ALLEGATO C

Requisiti e procedure per l'accesso alle lauree magistrali

SEZIONE 1
Per essere ammessi alle lauree magistrali (LM) del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche occorre, in primo luogo, essere in possesso di laurea (o di laurea ante riforma) o D.U. di durata triennale (o di laurea ante riforma), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
Inoltre, è necessario possedere i requisiti curriculari e l'adeguata preparazione personale, stabiliti dal Dipartimento ai sensi della normativa vigente (D.M. 270/04).
Il rispetto di questi criteri di accesso, specifici di ogni corso di studi, consente l'immatricolazione alla relativa LM. I candidati sprovvisti dei requisiti minimi richiesti non potranno essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale.

Ai fini della verifica del rispetto dei criteri per l'accesso di cui sopra, il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche ha individuato 3 possibili situazioni **(categoria 1, 2 e 3)** in cui il candidato può trovarsi, facilmente verificabili dall'interessato stesso in base agli schemi allegati.
Pertanto, l'interessato dovrà:

1. Verificare, in base agli schemi allegati, la categoria di appartenenza a seconda del titolo di accesso, piano di studi seguito e voto di laurea.

2. Seguire la seguente procedura (oltre agli adempimenti normalmente previsti per l'immatricolazione) a seconda della categoria di appartenenza:

    a. Coloro che rientrano nella **categoria 1**, accedono direttamente all'immatricolazione secondo le istruzioni riportate sul sito dell'Università;
    b. Coloro che rientrano nella **categoria 2,** accedono direttamente all'immatricolazione con l'obbligo di autocertificazione della carriera pregressa riportante i requisiti di accesso (per gli studenti che non hanno conseguito il titolo presso l'Università di Trieste) secondo le istruzioni riportate sul sito dell'Università.
    Pur avendo diritto all'iscrizione alla LM prescelta, si suggerisce, comunque, di **verificare le competenze personali** necessarie per una frequenza proficua della LM, sulla base di quanto indicato nella SEZIONE 2 **"Lauree Magistrali - Conoscenze per l'accesso"**, ed eventualmente di contattare il Coordinatore del corso di laurea prescelto per suggerimenti e chiarimenti;
    c. Coloro che si trovano nella **categoria 3** devono rivolgersi al Nucleo di Coordinamento del corso di studi per il tramite del Coordinatore/trice del Corso di studi prescelto per la valutazione del loro curriculum ed eventualmente della personale preparazione, anche sostenendo una o più prove scritte e/o orali per ottenere il nulla osta all'immatricolazione o acquisendo i necessari CFU prima dell'immatricolazione.

Gli studenti/esse che hanno titoli italiani utili per l'accesso, conseguiti presso un'altra Università, dovranno inviare anche la autocertificazione relativa al titolo conseguito e al piano di studi.
Gli studenti/esse con titolo conseguito all'estero devono comunque svolgere anche gli adempimenti specifici previsti ai fini dell'immatricolazione.

Gli studenti/esse che non hanno ancora acquisito il titolo di accesso entro il termine indicato dalla Ufficio ammissioni (vedi sito web di Ateneo) potranno presentare domanda d'immatricolazione con le stesse modalità di cui sopra nelle scadenze previste (vedi sito di Ateneo).

PIANI DI STUDIO: La scadenza per la presentazione dei piani di studio è indicata nel sito web di Ateneo (o, se l'immatricolazione avviene successivamente, al momento dell'immatricolazione).

Docente a cui rivolgersi per informazioni sul corso di laurea magistrale e per la valutazione del proprio curriculum ai fini del possesso dei requisiti per l'accesso.

L.M.	Docente	Recapiti
L.M. in ECONOMIA, AMBIENTE E SVILUPPO / ECONOMY, ENVIRONMENT AND DEVELOPMENT	Prof.ssa Mariangela Scorrano	040 5587320 mscorrano@units.it

REQUISITI PER L'ACCESSO ALLE LAUREE MAGISTRALI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, MATEMATICHE E STATISTICHE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

Per l'accesso alle Lauree Magistrali del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche è necessario soddisfare una delle condizioni di seguito indicate (punti 1, 2, 3), che definiscono le modalità di verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente, oltre che il possesso del richiesto titolo di studio;

LAUREA MAGISTRALE IN "ECONOMIA, AMBIENTE E SVILUPPO" CLASSE LM56-SCIENZE DELL'ECONOMIA	LAUREA MAGISTRALE IN: "STRATEGIA, CONSULENZA E LOGISTICA AZIENDALE" LAUREA MAGISTRALE IN "MARKETING E MANAGEMENT" *CLASSE LM77 – SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI*	LAUREA MAGISTRALE IN "SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI" CLASSE LM83 – SCIENZE STATISTICHE ATTUARIALI E FINANZIARIE

Categoria 1. Aver conseguito: a) una delle seguenti lauree - Laurea di classe • L33-Scienze Economiche • L18-Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale - Laurea nelle corrispondenti classi ex D.M. 509/99 (rispettivamente nn. 28 e 17) - Laurea quadriennale del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) di cui all'allegato **I** b) un voto di laurea almeno pari a 90/110	**Categoria 1**. Aver conseguito: a) una delle seguenti lauree - Laurea nella classe L41-Statistica - Laurea nella corrispondente classe ex D.M. 509/99 (rispettivamente nn.37) - Laurea quadriennale del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99) di cui all'allegato **I** b) un voto di laurea almeno pari a 90/110

Categoria 2. Possedere tutti i seguenti requisiti: a) Una qualsiasi laurea triennale (D.M. 270/04 o D.M.509/99) b) Un voto di laurea almeno pari a 90/110 c) Gli indicati CFU negli ambiti disciplinari di sotto specificati: - Ambito aziendale: almeno 6 CFU (SSD: da SECS-P/07 – a SECS-P/11) - Ambito economico: almeno 12 CFU (SSD: da SECS-P/01 a SECS-P/06) - Ambito giuridico: almeno 6 CFU (SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14)	**Categoria 2**. Possedere tutti i seguenti requisiti: a) Una qualsiasi laurea triennale (D.M. 270/04 o D.M.509/99) b) Un voto di laurea almeno pari a 90/110 c) Gli indicati CFU negli ambiti disciplinari di sotto specificati: - Ambito aziendale: almeno 12 CFU (SSD: da SECS-P/07 – a SECS-P/11) - Ambito economico: almeno 8 CFU (SSD: da SECS-P/01 a SECS-P/06) - Ambito giuridico: almeno: 8 CFU (SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14)	**Categoria 2**. Possedere tutti i seguenti requisiti: a) Una lquaalsiasi laurea triennale (D.M. 270/04 o D.M.509/99) - Un voto di laurea almeno pari a 90/110 b) Almeno 60 CFU negli ambiti disciplinari sotto specificati: - Ambito matematico-statistico: almeno 33 CFU • Matematica, matematica applicata e calcolo delle probabilità (SSD: MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/09, SECS-S/06) • Statistica (SSD: da SECS-S/01 a SECS-S/05; SECS-P/05) - Ambito economico, giuridico, informatico: almeno 15 CFU • economico, economico aziendale,

- Ambito statistico matematico: almeno 9 CFU (SSD: da SECS-S/01 a SECS-S/06; MAT/05, MAT/06, MAT/09)	- Ambito statistico matematico: almeno 8 CFU (SSD: da SECS-S/01 a SECS-S/06; MAT/05, MAT/06, MAT/09)	ingegneria economico-gestionale (SSD da SECS-P/01 a SECS-P/11, ING-IND/35) • Giuridico (SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14) • Informatico (SSD: INF/01, ING-INF/05)
Categoria 3. Qualora una o più delle condizioni indicate non siano soddisfatte, la sussistenza dei requisiti curricolari minimi e della adeguata preparazione personale richiesti per l'accesso dovranno essere accertati dal Nucleo di Coordinamento del corso di studi. L'accertamento avverrà tramite una valutazione del *curriculum vitae et studiorum* del candidato sulla base di elementi oggettivi, ed eventualmente, ove ritenuto necessario, l'effettuazione di una o più prove scritte e/o orali oppure l'indicazione della necessità di acquisizione di Crediti Formativi Universitari (CFU) in specifici settori scientifico-disciplinari prima dell'immatricolazione. Secondo tali modalità il Nucleo potrà, con delibera motivata, concedere o negare il nulla osta per l'iscrizione.		

ALLEGATO C(I) – LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO (ante D.M. 509/99)

Le seguenti lauree quadriennali sono ritenute corrispondenti alle lauree triennali (D.M. 270/04) ai fini dell'accesso alle lauree magistrali.

Per la laurea magistrale in "ECONOMIA, AMBIENTE E SVILUPPO" e LAUREA MAGISTRALE IN "STRATEGIA, CONSULENZA E LOGISTICA AZIENDALE", LAUREA MAGISTRALE IN "MARKETING E MANAGEMENT"

- Economia ambientale
- Economia assicurativa e previdenziale
- Economia aziendale
- Economia bancaria
- Economia bancaria, finanziaria e assicurativa
- Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari
- Economia del turismo
- Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali
- Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari
- Economia e commercio
- Economia e finanza
- Economia e gestione dei servizi
- Economia e legislazione per l'impresa
- Economia industriale
- Economia marittima e dei trasporti
- Economia per le arti, la cultura e la comunicazione
- Economia politica

Per la laurea magistrale in SCIENZE STATISTICHE E ATTUARIALI:

- Scienze economiche, statistiche e sociali
- Scienze statistiche demografiche e sociali
- Scienze statistiche ed attuariali
- Scienze statistiche ed economiche
- Statistica
- Statistica e informatica per l'azienda

ALLEGATO C(II) – AMBITI DISCIPLINARI E SSD

- ambito aziendale: è individuato da tutti gli insegnamenti appartenenti ai SSD:
  - SECS-P/07 - Economia aziendale
  - SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
  - SECS-P/09 - Finanza aziendale
  - SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
  - SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari

- ambito economico: è individuato da tutti gli insegnamenti appartenenti ai SSD:
  - SECS-P/01 - Economia politica
  - SECS-P/02 - Politica economica
  - SECS-P/03 - Scienza delle finanze
  - SECS-P/04 - Storia del pensiero economico
  - SECS-P/05 - Econometria
  - SECS-P/06 - Economia applicata

- ambito giuridico: è individuato da tutti gli insegnamenti appartenenti ai SSD:
  - IUS/01 - Diritto privato
  - IUS/02 - Diritto privato europeo
  - IUS/04 - Diritto commerciale
  - IUS/05 - Diritto dell'economia
  - IUS/07 - Diritto del lavoro
  - IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico
  - IUS/10 - Diritto amministrativo
  - IUS/12 - Diritto tributario
  - IUS/13 - Diritto internazionale
  - IUS/14 - Diritto dell'unione europea

- ambito statistico-matematico: è individuato da tutti gli insegnamenti appartenenti ai SSD:
  - SECS-S/01 - Statistica
  - SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
  - SECS-S/03 - Statistica economica
  - SECS-S/04 - Demografia
  - SECS-S/05- Statistica sociale
  - SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie
  - MAT/05 - Analisi matematica
  - MAT/06 - Probabilità e statistica matematica
  - MAT/09 - Ricerca operativa

LAUREE MAGISTRALI – CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO

SEZIONE 2

Docenti ai quali rivolgersi per informazioni sui corsi di laurea magistrale e per la valutazione del proprio curriculum ai fini del possesso dei requisiti per l'accesso.

L.M.	Docente	Recapiti
L.M. in ECONOMIA, AMBIENTE E SVILUPPO / ECONOMY, ENVIRONMENT AND DEVELOPMENT	Prof.ssa Mariangela Scorrano	Tel. 0405587320 mscorrano@units.it

Gli studenti che non soddisfano i criteri sopra indicati per un accesso automatico alla Laurea Magistrale di proprio interesse, ai fini della valutazione del proprio curriculum, dovranno contattare il docente sopraindicato e fornire tutta la documentazione utile: autocertificazione conseguimento laurea con piano di studi e voti, autocertificazione di eventuali titoli post-laurea (master, dottorati, corsi di perfezionamento, specializzazione ecc.) ed un curriculum vitae, nonché le altre informazioni o documenti che saranno richiesti. Il docente di riferimento del Nucleo di coordinamento del corso di laurea stabilirà in base alla documentazione fornita il possesso o meno dei requisiti richiesti ed eventualmente potrà stabilire il sostenimento di una prova integrativa. In tal caso saranno comunicate all'interessato le indicazioni relativamente agli argomenti specifici su cui questa verterà, modalità della prova (scritta e/o orale) e le relative date (eventualmente da concordare). Di seguito sono indicate per la Laurea Magistrale e per i diversi ambiti, le conoscenze di base richieste, al cui interno saranno individuate le tematiche oggetto della prova integrativa.

La documentazione deve essere inviata almeno 15 giorni prima della scadenza per l'iscrizione.

LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA, AMBIENTE E SVILUPPO/ECONOMY, ENVIRONMENT AND DEVELOPMENT

Per seguire in modo proficuo gli insegnamenti della laurea magistrale in **Economia, ambiente e sviluppo** gli studenti devono possedere nozioni di base delle discipline fondamentali in ambito **economico**, **matematico statistico**, **aziendale** e **giuridico**.

Qui di seguito sono indicate le conoscenze di base richieste per i vari ambiti disciplinari. Queste non sono oggetto di verifica per gli studenti il cui curriculum soddisfa le condizioni richieste per un accesso automatico alla laurea magistrale (condizione 1 e 2 dei criteri per l'accesso – si veda il file "Lauree Magistrali – Requisiti e procedure per l'accesso"), e vengono date per note.

Per gli studenti che devono sottoporre il proprio curriculum all'esame dell'apposita commissione del Dipartimento gli argomenti indicati potranno, in tutto o in parte, a seconda della valutazione di detta commissione, formare oggetto di prova scritta e/o orale, qualora prescritta, al fine di verificare il possesso

di quelle competenze non comprovate dal curriculum studiorum. I testi di riferimento sono puramente indicativi e non vincolanti. Gli studenti in questione sono pertanto vivamente consigliati di contattare uno dei componenti della commissione per indicazioni più circostanziate al riguardo.

NELL'AMBITO DISCIPLINARE *ECONOMICO* SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Microeconomia

Domanda e offerta, meccanismo di mercato, elasticità. Il comportamento del consumatore: preferenze, linea di bilancio, scelte. Domanda individuale e di mercato. Produzione e costi di produzione. Offerta concorrenziale. Equilibrio dell'industria concorrenziale. Monopolio. Concorrenza monopolistica. Oligopolio (nozioni elementari). Efficienza dei mercati concorrenziali (nozioni elementari). Le ragioni del fallimento dei mercati concorrenziali (nozioni elementari).

Possibili testi di riferimento:
H. Varian, "Microeconomia", Cafoscarina, Venezia, 2007.
R.S. Pindyck – D. Rubinfeld, Microeconomia, Pearson Prentice Hall, 2009.
P.A. Samuelson W.D. Nordhaus, C.A. Bollino, "Economia", McGraw-Hill 2009.

Macroeconomia

Le principali variabili macroeconomiche: PIL, valore aggiunto, reddito, le componenti del PIL, grandezze reali e nominali, tasso di inflazione, tasso di disoccupazione. Mercati reali: consumo, risparmio, investimento. Mercati finanziari: Offerta di moneta, domanda di moneta, ruolo della banca centrale. Determinazione del reddito nazionale. Politiche fiscali e monetarie. Tasso di cambio, Bilancia dei pagamenti, mercati reali e finanziari in economia aperta. La domanda aggregata. Mercato del lavoro e offerta aggregata. Equilibrio aggregato e aspettative di inflazione.

Possibili testi di riferimento:
O. Blanchard, "Macreoeconomia", Il Mulino, 2009.
R. Dornbusch S. Fischer R. Startz, "Macroeconomia", IX edizione,Mc.Graw-Hill. 2006.
P.A. Samuelson W.D. Nordhaus, C.A. Bollino, "Economia", McGraw-Hill 2009.

NELL'AMBITO DISCIPLINARE *MATEMATICO-STATISTICO* SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Matematica

Funzioni reali di variabile reale. Grafico. Funzioni monotone, pari, dispari, periodiche, inverse, composte. Funzioni continue e relativi teoremi fondamentali. Limiti e relativi teoremi fondamentali.
Funzione esponenziale e logaritmo; limiti notevoli. Derivate: significato e regole di calcolo. Crescenza, massimi e minimi relativi ed assoluti. Approssimazione lineare. Differenziale. Formule di Taylor. Convessità e concavità locale e globale. Integrale indefinito e definito. Teoremi fondamentali e regole di calcolo.
Funzioni in più variabili. Continuità e limiti. Derivate parziali e direzionali. Massimi e minimi liberi e vincolati. Integrali multipli.
Algebra lineare: spazi vettoriali, lineare dipendenza, sottospazi e loro proprietà. Basi e dimensione. Spazio R2 ed R3. Sistemi generatori. Matrici. Applicazioni lineari. Determinanti.

Possibili testi di riferimento:
Romano Isler: "Matematica Generale", Ed. Goliardiche, Trieste

Matematica finanziaria

Operazioni finanziarie in condizioni di certezza. Le leggi finanziarie. Definizioni fondamentali. Operazioni finanziarie regolate da una legge. La legge esponenziale. Tassi e intensità equivalenti. Valore di una operazione finanziaria. Rendite. Valore attuale di rendite a rate costanti. Rendite frazionate. Ammortamenti di prestiti. I titoli obbligazionari. Valutazione dei titoli obbligazionari con cedole e senza cedole. Criteri per le scelte finanziarie: criterio del valore attuale; criterio del tasso interno di rendimento.

Possibili testi di riferimento:
Gilberto Castellani, Massimo De Felice, Franco Moriconi, "Manuale di finanza: I. Tassi d'interesse. Mutui e obbligazioni", Il Mulino, 2005;

Erio Castagnoli, Lorenzo Peccati, "Matematica in azienda 1 - Calcolo finanziario con applicazioni", EGEA, 2010.

Statistica

Metodi descrittivi per l'analisi di variabili statistiche semplici e doppie: rappresentazioni grafiche, misure di centralità e dispersione, associazione fra due variabili, regressione semplice, correlazione lineare. Concetti di base del calcolo delle probabilità: assiomi e teoremi elementari, probabilità condizionata e formula di Bayes. Variabili aleatorie (v.a.) discrete e continue: funzione di probabilità e di densità, funzione di ripartizione, valore atteso e varianza. Principali v.a.: binomiale, Poisson, Gaussiana. Inferenza statistica: campionamento, statistiche campionarie e loro distribuzioni (v.a. t di student e chi-quadrato). Stima puntuale: proprietà e metodi per la ricerca di stimatori. Intervalli di confidenza e verifica di ipotesi per i parametri di popolazioni gaussiane e bernoulliane, nel caso di grandi campioni e nel caso di due popolazioni. Verifica di indipendenza e di conformità a una distribuzione data.

Possibili testi di riferimento:
Borra S., Di Ciaccio A., Statistica metodologie per le scienze economiche e sociali McGraw-Hill 2008
Pauli F., Torelli N., Trevisani M., Statistica: esercizi ed esempi, Pearson Education, Milano, 2008.

NELL'AMBITO DISCIPLINARE *AZIENDALE* SI RICHIEDONO CONOSCENZE DI BASE DI:

Economia aziendale e Ragioneria

Elementi di computisteria (interesse semplice e composto, sconto razionale e commerciale, e applicazioni alle operazioni in titoli). Azienda e impresa. Soggetto economico e soggetto giuridico dell'azienda. Struttura e attività produttiva dell'impresa: le funzioni fondamentali, il ciclo economico e il ciclo monetario. Il capitale o patrimonio aziendale. La struttura del capitale di funzionamento: classi di investimenti e finanziamenti e loro correlazioni tipiche. Costi, ricavi e schema generale di correlazione degli stessi nel processo produttivo. Costi di fattori produttivi, fissi, variabili, diretti e indiretti. Costi di funzioni aziendali e costi di prodotti: configurazioni e linee generali di determinazione. Il valore (ricavo) ed il costo della produzione ottenuta e di quella venduta. Il reddito: natura, diverse configurazioni (reddito netto, reddito ordinario, reddito operativo, margine operativo lordo (MOL) e principi di determinazione. Il valore aggiunto aziendale. L'equilibrio finanziario e la dinamica delle liquidità: flusso operativo, da investimenti e da finanziamenti; l'equilibrio economico; l'equilibrio patrimoniale dell'azienda. Il modello della quantità di pareggio o break even point (BEP). Efficienza ed efficacia. La capitalizzazione dell'impresa: apporti e rimborsi di capitale; l'autofinanziamento, palese ed occulto. Le pseudo riserve: fondi rischi, fondi oneri e fondi d'ammortamento. Sistemi di conti e metodo contabile: linee essenziali della contabilità d'impresa. Il bilancio d'esercizio: finalità e postulati; la struttura dello stato patrimoniale e del conto del risultato economico, la nota integrativa, le valutazioni secondo la normativa civilistica e i principi contabili nazionali.

Possibili testi di riferimento:
M. Fanni, L. Cossar, "Il metodo contabile", Ed. Carocci, Roma, 1998
E. Santesso, U. Sostero, "I principi contabili per il bilancio d''esercizio", Il Sole 24ore, ult.ed., oppure
A. Quagli, "Bilancio d'esercizio e principi contabili", II ed., Giappichelli Editore, Torino, ult.ed

Elementi di diritto pubblico e privato e di diritto commerciale

Le fonti del diritto, le norme e la loro applicazione, i rapporti tra norme giuridiche.
Elementi essenziali relativi ai seguenti argomenti:
a) Organizzazione dello Stato e pubblica amministrazione; funzione giurisdizionale Corte costituzionale;
b) persone fisiche e giuridiche ed enti collettivi, proprietà, diritti reali e possesso, obbligazioni e contratti, responsabilità civile; tutela delle situazioni giuridiche.
c) imprenditore, impresa e azienda; titoli di credito; società di persone, società di capitali, gruppi di società e forme di integrazione tra imprese, operazioni straordinarie (trasformazioni fusioni e scissioni); il bilancio delle società.

Possibili testi di riferimento:
G. FALCON, Lineamenti di diritto pubblico, Padova, Cedam (ult. ed.);
P. Zatti e V. Colussi, Lineamenti di diritto privato, Cedam, Padova (ult.ed.);
F, Galgano, Diritto commerciale. L'Imprenditore. Le Società, Zanichelli, Bologna (ult. ed.); Codice civile ultima edizione

ALLEGATO D

Requisito linguistico di ammissione

Agli studenti che intendono iscriversi ai corsi di laurea magistrale è richiesta una competenza di lingua inglese almeno al livello B2, attestata dal possesso di una adeguata certificazione linguistica (Si veda la tabella delle certificazioni ammissibili pubblicata sul sito del Centro Linguistico di Ateneo (CLA): https://iuslit.units.it/it/CLA.

Validità delle certificazioni: 4 anni dal conseguimento (es: fino a dicembre 2026 saranno valide le certificazioni conseguite nel 2022).

La competenza di lingua inglese al livello B2 risulta certificata anche al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- Avere sostenuto un test di idoneità linguistica secondo le indicazioni riportate sul sito del Centro Linguistico di Ateneo (CLA): https://iuslit.units.it/it/CLA
- avere conseguito un titolo di laurea triennale (o equivalente) in lingua inglese;
- avere sostenuto un esame universitario di lingua inglese livello B2 (attestato dal Regolamento didattico o dal Piano di Studio);
- avere sostenuto l'esame di Business English, insegnamento offerto nei corsi di laurea triennale del Dipartimento.
- avere superato il test di lingua inglese B2 per studenti Erasmus+ (Mobilità Outgoing) nel percorso triennale o magistrale;

Altre situazioni saranno valutate dal Consiglio del Dipartimento.

ALLEGATO F

Riconoscimento di attività esterne per l'acquisizione di CFU

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, L. 240/10, il numero di CFU riconoscibili, derivanti da attività esterne, non potrà essere superiore a 12

➢ ATTIVITA' LAVORATIVA e/o PRATICANTATO

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) ammette, per gli studenti iscritti ai propri corsi di studio, il riconoscimento di attività lavorative certificate al fine dell'acquisizione dei crediti previsti per il tirocinio (attività "F") nei singoli Corsi di laurea.

Il riconoscimento è subordinato all'accertamento da parte dei Nuclei di Coordinamento dei singoli Corsi di Laurea della coerenza dell'attività lavorativa svolta con l'indirizzo di studio del Corso di laurea frequentato.

Può inoltre essere riconosciuta, al fine dell'attribuzione dei crediti previsti per il tirocinio (attività "F") per la laurea specialistica/magistrale, l'attività di tirocinio professionale effettuata presso un libero professionista del comparto amministrativo-contabile (dottore commercialista o ragioniere commercialista) che risulti attestata da atti ufficiali (libretto della pratica).

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➢ SERVIZIO CIVILE

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) ammette, per gli studenti iscritti ai propri corsi di studio, il riconoscimento del Servizio Civile svolto nell'ambito dell'Ateneo o al di fuori di esso. I Nuclei di Coordinamento dei singoli Corsi di Laurea dovranno accertare che l'attività svolta come Servizio Civile sia coerente con l'indirizzo di studio del Corso di laurea frequentato.

Il Servizio Civile potrà essere riconosciuto in quanto assimilabile al tirocinio (attività F) ove previsto e ad esso verranno assegnati tanti CFU quanti sono previsti per il tirocinio nei singoli Corsi di laurea.

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➢ IFTS (ISTRUZIONE e FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE)

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) ammette, per gli studenti iscritti ai propri corsi di studio, il riconoscimento di CFU acquisiti a conclusione dei percorsi formativi IFTS ai quali il Dipartimento stesso (o, in precedenza, la Facoltà di Economia) ha collaborato a condizione che i moduli siano stati tenuti da docenti strutturati dell'Ateneo (ivi compresi gli assegnisti di ricerca) o da docenti da loro delegati.

Il Dipartimento si riserva comunque il diritto di riconoscere i suddetti crediti previa verifica dell'effettivo programma svolto, dell'esito e delle qualità delle prove intermedie e finali, nonché della qualificazione del docente.

Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➢ ATTIVITA' DIRETTIVE PRESSO "AIESEC"

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) prevede che le attività direttive svolte dagli iscritti ai propri corsi di studio presso l'AIESEC possano essere considerate valide ai fini del compimento del tirocinio (attività "F") purché coerenti e debitamente certificate dal Presidente del Comitato locale o dal Presidente di AIESEC Italia per i Presidenti dei Comitati Locali.
Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it

➢ Trieste NEXT e altre Manifestazioni divulgative degli Enti di ricerca di Trieste

Il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS), con riferimento all'attività svolta dagli iscritti ai propri corsi di studio nell'ambito di Trieste Next e in altre manifestazioni divulgative proposte dagli enti scientifici del territorio, prevede il riconoscimento come soprannumerari di n. 1 CFU per 25 ore di attività. Per un eventuale riconoscimento di CFU al fine del compimento del tirocinio, la partecipazione a Trieste Next e/o ad altre manifestazioni divulgative proposte dagli enti scientifici del territorio dovrà consistere in una più ampia attività svolta presso gli uffici amministrativi dell'Ateneo preposti all'organizzazione dell'evento, previa stesura di un progetto formativo.
Il riconoscimento deve essere richiesto dagli interessati con apposita istanza indirizzata alla Segreteria didattica del Dipartimento segreteria.didattica@deams.units.it